

FAELLI. Il calunniatore sarà Valenzani! (*Si ride*).

PODRECCA. Ripeto, non ho mai fatto questa accusa. Ho rilevato che il pagamento delle *consolles* si fece direttamente anziché pel tramite del tesoriere, metodo questo che si presta ad abusi.

Questo è un rilievo che è stato fatto anche dalla Commissione d'inchiesta, ed io l'ho citato per dimostrare quali fossero i metodi di amministrazione del collegio.

Non ho detto che il vino fosse di proprietà dell'onorevole Valenzani. (*Rumori*.)

Voci. Lo ha detto! (*Approvazioni*.)

PODRECCA. Se mi interrompete resto qui fino a stasera. Ripeto, non ho mai detto che il vino fosse di proprietà dei Valenzani. Trovate, se potete questa mia affermazione negli atti della Camera.

CALISSANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Gliela trovo subito io. (*Viva ilarità*.)

Ecco le sue testuali parole: « il conte Cencelli, nominato presidente dell'amministrazione del collegio, in sostituzione del principe Colonna, ha riscontrato irregolarità ed abusi commessi specialmente sugli stabili di proprietà dell'istituto e nell'acquisto delle cibarie »...

PODRECCA. È il conte Cencelli dunque che riscontra... (*Interruzioni — Rumori*).

SERRISTORI. No, è lei che parla.

CALISSANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. È lei che parla... « tra le altre, si vendeva al collegio Nazareno il vino che, sul mercato di Frascati, costava 12 lire al barile e che, trasportato a Roma, poteva costare 19 lire, si vendeva a 46 lire al barile; ed il vino era dell'onorevole Valenzani. » (*Clamori*).

PODRECCA. Aspettate. Sentirete poi! (*Rumori*).

CALISSANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole Valenzani a questa frase interrompe e dice: « Non è vero ». E l'onorevole Podrecca: « Naturalmente il Valenzani lo vendeva mediante un prestanome, certo Contini, il quale ha una piccola vigna ».

Quindi l'accusa è stata formulata... (*Commenti animati*).

PODRECCA. Io avrò dato luogo ad equivoco. Intendevo dire che il vino usciva dalla cantina del Valenzani. (*Rumori vivissimi*).

Voci. Basta! basta!

SERRISTORI. Pallone gonfiato! Era Podrecca che parlava, non Cencelli. Povero Podrecca! Vada a letto. (*Ilarità*).

DI PALMA. Era meglio che diceste di essere stato ingannato, piuttosto che farvi dire diffamatore, mentre non siete. Se siete stato ingannato, dichiaratelo francamente. (*Commenti*).

PODRECCA. Accetto questo invito per troncane qui immediatamente ogni indagine ed ogni risposta sulla questione del Valenzani. (*Interruzioni*).

Risponderà chi è interessato alla questione, il cui nome ho sentito pronunziare in questo momento.

Aggiungo che avrei voluto persuadermi e mi sarei persuaso, quando, a quella relazione, fosse stata allegata la deposizione di quest'uomo, del commendatore Cencelli.

Voci. Ma c'è la deposizione!

PODRECCA. Non dite quello che non sapete!

Voci. Se lo ha detto l'onorevole Calissano!...

PODRECCA. Lo sa lui! Non io! (*Rumori — Ilarità*).

Mi limito quindi ad invocare dal Ministero la pubblicazione della deposizione Cencelli; perchè, se fosse vero che ha tratto me e tutta la Camera in inganno, sarebbe indegno di essere delegato dal Governo all'amministrazione di quel collegio. (*Vivi rumori — Prolungati commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole Valenzani ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

VALENZANI. Non ho che da ringraziare l'onorevole sottosegretario di Stato della sua risposta, e dichiararmi soddisfatto. (*Benissimo! Bravo!*)

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interpellanze degli onorevoli Podrecca e Valenzani.

Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro del tesoro ha facoltà di presentare un disegno di legge.

TEDESCO, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per: Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri per il 1910-11.

Prego la Camera di deferirne l'esame alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione del disegno di legge: Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli del bilancio del Ministero degli affari esteri per il 1910-11.

Questo disegno di legge sarà stampato e